

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	12/00077136	ITA:	Soprintendenza archeologica di Roma	47	Lazio

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma-Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE Museo Naz. Romano-Antiquario INV. 264073

OGGETTO: Frammento di fregio con gocciolatoio a maschera

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Collezione Gorga & 3672

DATI DI SCAVO: Documenti Gorga Archivio INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) Soprintendenza

DATAZIONE: Età giulio-claudia

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Argilla rosa con inclusioni rosse

MISURE: Alt.cm.18; largh.mass.cm.25,1, spess.cm.7

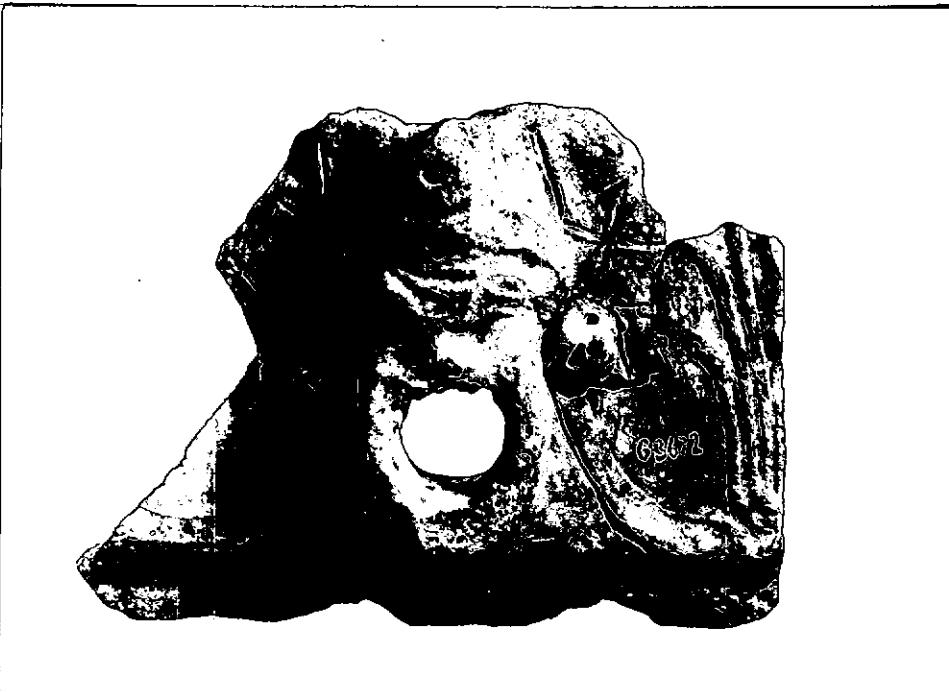
STATO DI CONSERVAZIONE: Mediocre- resta l'angolo inferiore destro della lastra con scheggiato l'orlo della bocca

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 71119 L
DESCRIZIONE: Il frammento apparteneva ad una lastra di sima decorata con palmetta, come è ricostruibile dalla semipalmetta sul margine destro, conservato intero, della lastra; esse sono alternate a gocciolatoi con maschere sileniche cinte da una grande corona vegetale, da cui scendono bende nastriformi dietro le orecchie.

Molto sommario è il rendimento delle foglie di vite che formano come una corona continua, mosse da incisioni oblique a stecca senza alcun riferimento naturalistico, e da tre bacche sulla fronte e ai lati delle guance, riportate in argilla e irregolarmente forate.

Matrice stanca, come rivelano i tratti sommari e ritoccati rozzamente del volto (l'occhio destro è quasi invisibile in quanto non ritoccato).

RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: G.M.Viti, Evan Gorga e le sue grandi collezioni, Roma 1926, p.13 ss.; Collezione Gorga, 1948, p.137.

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: 264095

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Patrizio Pensabene**

DATA: **Novembre 1979**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **M. Rita Di Mino**

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: **G. 3672**

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/00077136

ITA:

Soprintendenza archeologica di Roma

INV. 264073

ALLEGATO N. 1

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

Descrizione: - La palmetta è a sottili lobi con l'estremità leggermente ricurva rivolta verso l'esterno.
Il margine inferiore della lastra è arrotondato e termina con un listello rientrante a gradi= no forse per l'inserzione della lastra nell'architrave.
Cfr. genericamente Mielsch, Romische Architekturterrakotten, p.27, n.40, fig.38 e col n.
264095.